

SCATENATI I FRIULANI SOTTO L'ASSILLO DELLA CLASSIFICA (7-0)

Napoli resiste solo un tempo e Udine poi viene sepolto da una valanga di reti

Nei primi 45' gli azzurri avevano subito solo un'autorete di Franchini - Nella ripresa invece hanno segnato Bettini (2) Fontanesi (3) e Lindskog - Irriconoscibili i partenopei

UDINESE: Romani, Bacari, Valentini, Piquè, Cardarelli, Sementini, V. Pentrelli, Fontanesi, Bettini, Lindskog, Fontanesi.

NAPOLI: Fontanesi, Comacchini, Greco, H. Morin, Franchini, Posio, Di Giacomo, Beltrami, Vincio, Bertuccio, Brugola.

ARBITRO: Scipigli della Federazione austriaca. Marcatori: primo tempo, Franchini 25' (autorete); secondo tempo, Bettini 18', Fontanesi 19', Lindskog 21', Bettini 23', Fontanesi 29' e 42'. Note: calcio d'angolo 5 a 1 per l'Udinese. Spettatori 8 mila circa.

(Dalla nostra redazione)

Udine, 11. — Bisogna dirlo subito, per togliere ogni dubbio sulla legittimità della vittoria friulana, che i tentativi di far passare per venduta questa partita, già successo in altre occasioni, nell'ambito di un centro fra i partenopei e sampdoriai non avranno

SCATENATO ARCE!

Torino 4 Genoa 2



TORINO: Rigamonti, Brancatoni, Gravano, Bertoni, Fossati, Fogli, Crippa, Santoni, Bonifazi, Arce, Taccini. GENOVA: Giacomini, Scatena, Beccalini, De Angelis, Carlini, Leopardi, Fagnola, Abadie, Robotti, Leon, Barison.

ARBITRO: Righi di Milano. RETI: al 2' Leon, al 4' Bonifazi, nella ripresa: al 4' Arce, al 12' Santoni, al 33' Arce e al 44' Santoni.

TORINO, 11. — Sfortunato per gran parte e imprudente da un altro verso, il Genoa è uscito immertito dalla partita, battuto da un incontro pieno di capovolgimenti e di sorprese. Passato in vantaggio un tempo con due reti di ottima fattura (la prima segnata al 2' da Leon, e il pallonetto su allungo di Robotti e la seconda di Bonifazi), con una magnifica mezza rovesciata su un pallone battuto dalla bandiera (Fogli), nella ripresa il Genoa ha avuto il primo infatuato avvertimento di un gol, fatto da Leon, e il secondo, fatto da Bonifazi, con un colpo di testa. Il Torino è partito alla ripresa ed ha pareggiato il conto: al 4' con un colpo di Arce su punizione dal limite e al 12' con Santelli, che ha tirato in rete un pallone di Fogli su rinfusa laterale.

Sulla ricerca è gravata non hanno disamorato i favoriti della netta superiorità numerica, hanno continuato a premere, innanzi tutto, con un vantaggio al 33' grazie ad una prodezza di Arce, lasciato troppo solo.

Innanzitutto, con una lunga spuntata, Santelli ha tirato il pallone in rete, ma il tiro è stato respinto. Nel complesso il risultato è stato un po' deludente.

Partita di gran carriera per mettere il risultato al sicuro in dalle prime battute, i padroni di casa hanno controllato la gara con due reti di vantaggio. La terza era stata annullata per fuorigioco di Staccini e Charvone, il quarto invece salvato la porta di Bardelli da una nuova capitolazione. Al 90' i bianconeri raggiungevano gli spuntati scudetti.

La Sampdoria, sorpresa dalla fulminea partenza della Juve, rinfrancatasi nel secondo tempo raggiunge il pareggio con Recagno dopo i gol di Firmani aveva lavorato una magnifica palla portandola poi al compagno per un perfetto centro di Recagno mise le ali ai piedi dei bianconeri che facendo appello al cuore e trascinati dal fuoco dell'azione, i Sampdoria, al 30' ottenevano la rete della vittoria.

La Juve diede lezione di bel gioco nella prima parte della partita, poi forse per l'incipiente caldo, si affloscò ed allora venne fuori la Sampdoria. Bardelli ebbe un colpo di fortuna, pubblicò il dominio juventino, fu battuto da Sivori una prima volta per non aver saputo trattene la palla sul centro di testa di Corradi e l'argentino pronto insaccò, ed una seconda volta dallo stesso Sivori il quale servì da Charvone, tirando il successo al di fuori del campo di Recagno, con Tortù impostò poi l'azione che diede la rete di Lazioni. La traversa respinse al 41' del primo tempo un tiro di Oc-wirk e la base del montante uno di Charles al 4' della ripresa.

L'arbitro Steiner è stato di manica larga nella valutazione dei falli favorendo i padroni di casa.

nessun senso. Il Napoli ha tenuto sino che gli è stato possibile, verso la fine del primo tempo, a controllare il gioco, la pressione di essere in grado di annullare lo svantaggio della rete subita, ma poi la difesa è crollata sotto i colpi micidiali degli avanti bianconeri che oggi hanno dato il meglio di sé stessi. La prestazione sembra dover essere considerata un disavvenimento della Udinese che tutti ricordano retrocessa alla serie inferiore più per la qualità di un provinciale e che per le sue colpe, e non vorremmo che il fatto avesse a ripetersi.

Sette reti sono molte, non c'è dubbio, e costituiscono un risultato che nella partita non è mai stata e tale è stata la forza dei padroni di casa (decisi a fare subito un balzo avanti) non hanno avuto posizioni di classifica che i reparti azzurri si sono sbriciolati e, particolarmente nella difesa, alcuni giocatori non costavano alcun ostacolo alla manovra degli avversari.

L'incontro è stato interessante solo nel primo tempo, con molto impegno di tutti e chiuso con una rete soltanto di vantaggio a favore dei bianconeri. I quattro però si erano già consumati, e per spreco ottime occasioni. Nella ripresa i partenopei hanno accusato lo sforzo, specie nel settore della difesa dove Comacchini — troppo in canna — era andato completamente esaurito.

Fontanesi ha quindi avuto buon gioco e finalmente ha dimostrato di poter contare ancora sui buoni numeri. Con un altro Contatoni tra i piedi al posto di Bugatti e privo del prestigioso Pesola il Napoli si lancia all'attacco cercando di sorprendere i difensori avversari. Bellardini in contropiede entra in area ma viene bloccato dall'intervento di Romano che gli getta fra i piedi. Al 37' Judge Di Giacomo e Valentini lo ferma irregolarmente. L'ottimo arbitro austriaco rievoca il fallo e concede una punizione dal limite senza che i partenopei rispondano. I bianconeri al 5' e al 7' si assiste ad una tempestiva girata da parte di Fontanesi che si libera in area di Bettini (una debole respinta di Valentini mette Bellardini in grado di calciare un tiro a troppe deboli. Romano si salva in un calcio d'angolo).

Si accentua la pressione dell'attacco e la rete è allungata da un colpo di testa. Si scarica abilmente Fontanesi da Comacchini e chiama al lavoro il suo omonimo che si libera in area di Bettini, Lindskog al 8' resiste a due avversari e tira alto, mentre Pentrelli al 21' non riesce a usare il piede sinistro ad una buona occasione. La prima rete nasce con la complicità degli azzurri: Sementini V da metà campo tira

una punizione mandando direttamente in area, dove si trova Franchini che cerca di rifilare di testa, mentre il portiere esce col pugno. La sfera scivola sopra entrambi e si insacca. Ancora i friulani all'opera e la difesa napoletana è costretta ad una mole di lavoro massacrante. Al 33' miscela sottoporta e tira al centro. Bettini, neutralizzato involontariamente dal braccio di Franchini in chiusura del primo tempo, Fontanesi da un Fontanesi che stringe e manda dritto sul portiere. I giocatori rientrano in campo profittissimi dopo il quarto d'ora di riposo ed entrambe le squadre

stentano a trovare l'accordo. Al 10' Di Giacomo partito da metà campo ed evitato Valentini e Comacchini, cade in area rimanendo tramortito e per qualche minuto rimane fuori dal rettangolo e quindi tenta di uscire. Il provvisoriamente in soli cinque minuti la partita si decide. Ben quattro reti vengono messe a segno in questo breve spazio di tempo, nella seguente successione: al 18' Lindskog alza su Bettini che tira di testa, rendendo vano il tentativo estremo di Comacchini; al 19' Pentrelli stringe e manda a Morin; stringe Passaggio al centro e tira al centro. Fontanesi 21'. Fontanesi lancia Lindskog che avanza tutto solo battendo ancora una volta il portiere avversario.

La sua rete viene convalidata nonostante i napoletani chiedano il fuorigioco. Al 25' Fontanesi lancia Da Costa che lancia in azione Bettini il quale evita Franchini e tira verso porta passando la palla fra i gambi del portiere con un simile

botolino di reti la partita si può quindi considerare conclusa. Il Napoli cerca di ottenere almeno il goal della bandiera e Vincio, al 27' manda a H di montante. Fontanesi raddoppia la propria segnatura al 29' scattando su un allungo di Valentini ed evitato lo scoppio Comacchini. Si gioca soltanto per un momento di tempo, mentre sul pubblico è in delirio il Napoli è completamente in ginocchio e i friulani sempre avanti, si accingono a chiudere la partita con un ultimo gol, che batte per la settima volta il portiere partenopeo.

RINO MADDALUZZO

Battuto ai punti il leggero Licatesi

VIERZO, 11. — Il peso leggero locale Tony Garcia ha battuto nettamente ai punti il pugile siciliano Licatesi che ha terminato molto provato.

DUE PUNTI PREZIOSI PER LA FIORENTINA NELLA LOTTA PER IL SECONDO POSTO

Troppo "confidenziali", con il Milan-baby i viola rischiano di farsi raggiungere: 4-3

Dopo aver segnato quattro goal con Magnini, Lojano (2) e Bizzarri i ragazzi di Bernardini si sono messi a giocherellare e hanno incassato due reti di Danova ed un rigore di Zagatti

FIORENTINA: Sarti, Magnini, Robotti, Chiappella, Cervato, Segato, Quilino, Gratton, Virgili, Lojano, Zaccari, Magnini.

MILAN: Buffon, Zagatti, Herold, Radice, Zaccari, Beltrami, Reine, Mariani, Danova, Magliacava, Baratti.

ARBITRO: Alonzo Marzulli di Roma. MARCATORI: primo tempo: al 10' Lojano, al 38' Magnini, al 44' Bizzarri. Nella ripresa: al 15' Danova, al 31' Lojano, al 34' Danova, al 40' Zagatti (rigore).

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 11. — Partito da fine campionata, quella disputata oggi sul prato del "Comandante" tra i viola fiorentini e rosso neri milanesi, alla presenza di un folto numero di appassionati della pallanuova, si è svolta con una fine quale, che alla fine di questo match, si sono registrate ben sette reti, quattro per i padroni di casa e tre per i rossoneri. Il successo sarebbe stato nettamente in mano ai capelli, e quel po' crisi di spuntatori, che per il loro gioco non sono mai messi in cantoniera, avrebbero fatto meglio a starsene a casa oppure in un luogo sicuro, come il loro campo.

Tutto questo perché gli atleti milanesi, ormai tagliati fuori per la corsa finale del campionato, si sono limitati a una buona occasione, nella semifinale della coppa nella ripresa con un magnifico colpo di testa di Danova (estiva) e i milanesi con quel-

la rosso-nero. Al 5' Virgili che disputerà questa prima parte della gara in maniera egregia, spara in corsa: Buffon, pura in tuffo. Al 10' di Zaccari, arriva un vantaggio: Zanier commette un fallo su Virgili e Marzulli fischia una punizione.

La partita si trova al limite dell'area di rigore. Lojano prende la mira e spara con violenza verso la porta di Buffon, senza aver molestato l'arbitro, il pallone passa all'interno della porta del bramante Sarti.

Contro una squadra di così scarsa levatura, i capitani di Fiorentina, la loro presisa alla leggera, hanno fatto cose curiose, ma alla fine si sono fatti chiudere un tiro al centro. Danova, con un colpo di testa, manda in campo il pallone con un colpo di testa. Danova, con un colpo di testa, manda in campo il pallone con un colpo di testa.

Il pallone, che si trova al limite dell'area di rigore, Lojano prende la mira e spara con violenza verso la porta di Buffon, senza aver molestato l'arbitro, il pallone passa all'interno della porta del bramante Sarti.

Contro una squadra di così scarsa levatura, i capitani di Fiorentina, la loro presisa alla leggera, hanno fatto cose curiose, ma alla fine si sono fatti chiudere un tiro al centro. Danova, con un colpo di testa, manda in campo il pallone con un colpo di testa.

Il pallone, che si trova al limite dell'area di rigore, Lojano prende la mira e spara con violenza verso la porta di Buffon, senza aver molestato l'arbitro, il pallone passa all'interno della porta del bramante Sarti.

Contro una squadra di così scarsa levatura, i capitani di Fiorentina, la loro presisa alla leggera, hanno fatto cose curiose, ma alla fine si sono fatti chiudere un tiro al centro. Danova, con un colpo di testa, manda in campo il pallone con un colpo di testa.

Il pallone, che si trova al limite dell'area di rigore, Lojano prende la mira e spara con violenza verso la porta di Buffon, senza aver molestato l'arbitro, il pallone passa all'interno della porta del bramante Sarti.

Contro una squadra di così scarsa levatura, i capitani di Fiorentina, la loro presisa alla leggera, hanno fatto cose curiose, ma alla fine si sono fatti chiudere un tiro al centro. Danova, con un colpo di testa, manda in campo il pallone con un colpo di testa.

Il pallone, che si trova al limite dell'area di rigore, Lojano prende la mira e spara con violenza verso la porta di Buffon, senza aver molestato l'arbitro, il pallone passa all'interno della porta del bramante Sarti.

Contro una squadra di così scarsa levatura, i capitani di Fiorentina, la loro presisa alla leggera, hanno fatto cose curiose, ma alla fine si sono fatti chiudere un tiro al centro. Danova, con un colpo di testa, manda in campo il pallone con un colpo di testa.

Il pallone, che si trova al limite dell'area di rigore, Lojano prende la mira e spara con violenza verso la porta di Buffon, senza aver molestato l'arbitro, il pallone passa all'interno della porta del bramante Sarti.

UNA DRAMMATICA PARTITA A «MARASSI»

La Juve in vantaggio di due reti si fa superare dalla Samp (3-2)

Per i bianconeri ha segnato due reti Sivori — Per i blue-cerchiati hanno realizzato Firmani, Recagno e Bolzoni

SAMPDORIA: Bardelli, Agostini, Sarti, Oc-wirk, Bertoni, Violi, Bolzoni, Tortù, Firmani, Recagno, Farina, Scatena, Baratti, De Angelis, Corradi, Montico, Colombo, Staccini, Boniperti, Chiara, Bivati, Silvestri.

ARBITRO: Steiner della Federazione austriaca. Note: calcio d'angolo 1 a 2 per i Sampdoria, al 35' Firmani al 39'. Nella ripresa al 18' e al 30' Recagno.

GENOVA, 11. — Dopo 35' di gioco la Juventus conduceva la gara con due reti di vantaggio, una terza era stata annullata per fuorigioco di Staccini e Charvone, il quarto invece salvato la porta di Bardelli da una nuova capitolazione. Al 90' i bianconeri raggiungevano gli spuntati scudetti.

La Sampdoria, sorpresa dalla fulminea partenza della Juve, rinfrancatasi nel secondo tempo raggiunge il pareggio con Recagno dopo i gol di Firmani aveva lavorato una magnifica palla portandola poi al compagno per un perfetto centro di Recagno mise le ali ai piedi dei blue-cerchiati che facendo appello al cuore e trascinati dal fuoco dell'azione, i Sampdoria, al 30' ottenevano la rete della vittoria.

La Juve diede lezione di bel gioco nella prima parte della partita, poi forse per l'incipiente caldo, si affloscò ed allora venne fuori la Sampdoria. Bardelli ebbe un colpo di fortuna, pubblicò il dominio juventino, fu battuto da Sivori una prima volta per non aver saputo trattene la palla sul centro di testa di Corradi e l'argentino pronto insaccò, ed una seconda volta dallo stesso Sivori il quale servì da Charvone, tirando il successo al di fuori del campo di Recagno, con Tortù impostò poi l'azione che diede la rete di Lazioni. La traversa respinse al 41' del primo tempo un tiro di Oc-wirk e la base del montante uno di Charles al 4' della ripresa.

L'arbitro Steiner è stato di manica larga nella valutazione dei falli favorendo i padroni di casa.

Partita di gran carriera per mettere il risultato al sicuro in dalle prime battute, i padroni di casa hanno controllato la gara con due reti di vantaggio. La terza era stata annullata per fuorigioco di Staccini e Charvone, il quarto invece salvato la porta di Bardelli da una nuova capitolazione. Al 90' i bianconeri raggiungevano gli spuntati scudetti.

La Sampdoria, sorpresa dalla fulminea partenza della Juve, rinfrancatasi nel secondo tempo raggiunge il pareggio con Recagno dopo i gol di Firmani aveva lavorato una magnifica palla portandola poi al compagno per un perfetto centro di Recagno mise le ali ai piedi dei blue-cerchiati che facendo appello al cuore e trascinati dal fuoco dell'azione, i Sampdoria, al 30' ottenevano la rete della vittoria.

La Juve diede lezione di bel gioco nella prima parte della partita, poi forse per l'incipiente caldo, si affloscò ed allora venne fuori la Sampdoria. Bardelli ebbe un colpo di fortuna, pubblicò il dominio juventino, fu battuto da Sivori una prima volta per non aver saputo trattene la palla sul centro di testa di Corradi e l'argentino pronto insaccò, ed una seconda volta dallo stesso Sivori il quale servì da Charvone, tirando il successo al di fuori del campo di Recagno, con Tortù impostò poi l'azione che diede la rete di Lazioni. La traversa respinse al 41' del primo tempo un tiro di Oc-wirk e la base del montante uno di Charles al 4' della ripresa.

L'arbitro Steiner è stato di manica larga nella valutazione dei falli favorendo i padroni di casa.

Partita di gran carriera per mettere il risultato al sicuro in dalle prime battute, i padroni di casa hanno controllato la gara con due reti di vantaggio. La terza era stata annullata per fuorigioco di Staccini e Charvone, il quarto invece salvato la porta di Bardelli da una nuova capitolazione. Al 90' i bianconeri raggiungevano gli spuntati scudetti.

La Sampdoria, sorpresa dalla fulminea partenza della Juve, rinfrancatasi nel secondo tempo raggiunge il pareggio con Recagno dopo i gol di Firmani aveva lavorato una magnifica palla portandola poi al compagno per un perfetto centro di Recagno mise le ali ai piedi dei blue-cerchiati che facendo appello al cuore e trascinati dal fuoco dell'azione, i Sampdoria, al 30' ottenevano la rete della vittoria.

La Juve diede lezione di bel gioco nella prima parte della partita, poi forse per l'incipiente caldo, si affloscò ed allora venne fuori la Sampdoria. Bardelli ebbe un colpo di fortuna, pubblicò il dominio juventino, fu battuto da Sivori una prima volta per non aver saputo trattene la palla sul centro di testa di Corradi e l'argentino pronto insaccò, ed una seconda volta dallo stesso Sivori il quale servì da Charvone, tirando il successo al di fuori del campo di Recagno, con Tortù impostò poi l'azione che diede la rete di Lazioni. La traversa respinse al 41' del primo tempo un tiro di Oc-wirk e la base del montante uno di Charles al 4' della ripresa.

L'arbitro Steiner è stato di manica larga nella valutazione dei falli favorendo i padroni di casa.

Il colpo di testa di Tozzi pareggiò la partita

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino



LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal centro-mediano spallino

LAZIO-SPAL, 1-1 — Un bel colpo di testa di Tozzi, tallonato dal